

MARCO BALZANO FINALISTA CAMPIELLO

Dall'Etna a Milano
 il sogno è diventare poeta

Marco Balzano ha scritto con *L'ultimo arrivato* un romanzo che, per quanto tutto spiegato, appare spiazzante. Per una serie di indizi variamente disseminati che ne costituiscono le ragioni più intime e ne rappresentano insieme la novità. In una nota finale spiega qual è stata la spinta iniziale del suo libro. Era interessato al tema dell'emigrazione infantile che in Italia aveva ancora una sua consistenza a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso. I bambini si muovevano, accompagnati dai parenti o affidati a conoscenti, dal Sud alle città del triangolo industriale, dove venivano impegnati in lavori di fortuna, in attesa di poter entrare, al meglio, nell'agognata fabbrica. Il nostro autore ha verificato con una serie di interviste l'esito del loro percorso quando, da adulti e da vecchi, si sono incontrati con nuove e diverse forme di emigrazione. Sembrerebbe dunque che il romanzo rischi di appiattirsi sul nudo referto sociologico. Ma il tema accennato costituisce soltanto la sua traccia più evidente. Altra, direi, è la difficile scommessa di Balzano.

Ninetto «Pelleossa» ha nove anni ed ha appena finito le scuole elementari quando lascia il paese alle falde dell'Etna per raggiungere Milano. La madre è stata immobilizzata da un colpo apoplettico, il padre è abbruttito dal lavoro di contadino giornaliero e lui rammenta di essere sempre vissuto mangiando acciughe. Ma le più impellenti motivazioni non gli impediscono di coltivare un sogno incredibile: quello di diventare poeta. L'amore per la poesia glielo ha instillato il maestro Vincenzo che resterà per il ragazzo una cara immagine paterna. Fa leggere e imparare a memoria i poeti, anche se non dimentica, da buon comunista, di rendere merito a un tal «Rusò», secondo il quale la proprietà privata è un furto. Ma per Ninetto conta soprattutto la lezione senza uguali del «signor Pascoli». Il romanzo segue le sue vicissitudini nella Milano del suburbio, dove «un sole fatuo sbianca la pelle», le miserabili coabitazioni, i lavori precari, sfibranti e malpagati, fino all'approdo nella catena di montaggio dell'Alfa Romeo. Nel frattempo incontra Maddalena, una figura dai tratti limpidi e forti. La discesa al Sud, dove contano di conoscere i rispettivi parenti e sposarsi, si rivela frustrante: i fidanzati sono appena quindicenni e le nozze vengono imposte al prete da loschi compaesani e celebrate di notte alla chetichella (sono tra le pagine più mosse e vive del romanzo). Al di là del ritorno impossibile, una vita abitudinaria, segnata dalla nascita di una figlia, cadenzata da un lavoro abbastanza remunerativo ma alienante. Essa viene interrotta da un fatto di sangue, da un gesto compiuto da Ninetto per un equivoco, per una mai dismessa, primitiva consuetudine con il coltello. Comprendiamo infine, sul filo di un'esile suspense, perché Ninetto, all'avvio del romanzo in cui racconta a se stesso la sua vita, si trova in carcere.

Ha 57 anni e sta per tornare in libertà. Non è diventato poeta, ma i versi imparati alla scuola del maestro Vincenzo si sono impressi «a lettere di fuoco» nella sua memoria, gli tengono ancora compagnia. Come gli accade davanti alla luna cantata da Leopardi: «Mi metto a seguirla quando è ancora lontana nel

cielo. La guardo accendersi lentamente come una di queste lampadine a risparmio elettrico. Lei si illumina e il cielo si spegne». I versi, di Pascoli o Leopardi, costituiscono soltanto per lui un bozzolo privilegiato, gli hanno aperto la mente e il cuore a una più larga confidenza con la lettura. Scontata la pena, legge romanzi, l'ultimo, in cui si riconosce, è *Lo straniero* di Camus. Sull'impulso delle lontane letture non ha imparato a scrivere poesie, ma ha imparato a leggere, a raccontarsi «per filo e per segno» scavando dentro di sé. Trovando consapevolezza e riscatto, recuperando forse, in quelle che chiama riduttivamente «fandonie», l'affetto perduto dei familiari.

LORENZO MONDO



Marco Balzano
 «L'ultimo arrivato»
 Sellerio
 pp. 205, € 15

Narrativa italiana

